

Regione Toscana  
Giunta regionale



**Principali interventi regionali  
a favore della Lunigiana  
Anni 2010-2014**

Aulla
Bagnone
Casola in Lunigiana
Comano
Filattiera
Fivizzano
Licciana Nardi
Mulazzo
Podenzana
Pontremoli
Tresana
Villafranca in Lunigiana
Zeri

DG Presidenza  
AC Risorse finanziarie  
Settore Controllo strategico e di gestione

## Quadro di sintesi delle risorse

La tabella seguente presenta un quadro di sintesi delle risorse allocate in questi anni dalla Regione per la Zona, articolate per i vari settori d'intervento.

*(importi in milioni di euro)*

Politiche d'intervento	Aulla	Altri comuni	Altro	TOTALE
Agricoltura e foreste	0,0	1,6	0,0	1,6
Competitività	0,8	5,6	0,0	6,4
Cultura	0,7	3,3	0,0	4,0
Istruzione, formazione e lavoro	1,0	5,2	0,0	6,3
Infrastrutture di trasporto				
Servizi di TPL	0,0	0,6	0,0	0,6
Ambiente e protezione civile	7,3	21,5	0,0	28,8
Territorio	0,0	0,0	0,0	0,0
Sanità	0,3	0,0	0,0	0,3
Sociale, casa e sport	12,9	2,5	0,2	15,6
Attività istituzionali	0,0	9,0	0,0	9,0
TOTALE	23,0	49,3	0,3	72,6

## NOTA DI LETTURA DELLA TABELLA

La tabella presenta le risorse attivate a favore della zona in questa legislatura relativamente alle varie politiche regionali di intervento. Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

1. per il Piano di sviluppo rurale 2007/13 e per il Piano regionale agricolo e forestale 2012/15 sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;
2. per gli altri programmi comunitari 2007/13 (POR CreO FESR, POR CRO FSE, Italia-Francia marittimo) e per il PAR FAS 2007/13 sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);
3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2010 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa, individuate con riferimento alle Funzioni obiettivo del Bilancio regionale. Non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

L'allocazione delle risorse sul territorio della zona è rappresentata con il seguente dettaglio:

- sono rappresentate in colonne distinte le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni con popolazione di almeno 10.000 abitanti;
- sono rappresentate nella colonna "Altri comuni" le risorse attribuite a beneficiari residenti/a interventi localizzati in comuni della provincia con popolazione inferiore a 10.000 abitanti
- sono rappresentate nella colonna "Interventi pluricomunali" le risorse relative a interventi che interessano più comuni della zona
- sono rappresentate nella colonna "Altro" le risorse impegnate a favore di beneficiari residenti nella zona per interventi relativi ad altre parti del territorio regionale.

Gli interventi relativi a comuni appartenenti a zone diverse sono rappresentati, nelle singole tabelle relative a ciascuna zona, per la totalità delle risorse ad essi collegate.

Nel caso in cui la zona comprenda il comune capoluogo di provincia, occorre considerare che a quest'ultimo sono attribuite risorse anche per interventi e politiche (sanità, agricoltura) relative all'intero ambito provinciale (e non solo alla zona di riferimento).

In appendice al report è presentata una descrizione di dettaglio dei filoni di intervento afferenti alle singole politiche.

## NOTA DI LETTURA DEL REPORT

Il report è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2010-2014, atti amministrativi e comunicati stampa), utilizzando per i dati finanziari le stesse fonti utilizzate per la tabella iniziale. Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2010-2014.

### Competitività del sistema regionale e capitale umano

- Approvato, nell'aprile 2011, un protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comune di Massa per l'individuazione di priorità di sviluppo per il territorio della provincia di Massa Carrara.
- Approvato, nel novembre 2012, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Regione Liguria per "Progetti per un territorio interregionale: Lunigiana storica". Per quanto riguarda il territorio toscano i comuni interessati sono: Pontremoli, Mulazzo, Zeri, Tresana, Filattiera, Villafranca in Lunigiana, Bagnone, Licciana Nardi, Podenzana, Aulla, Comano, Casola in Lunigiana, Fivizzano e Fosdinovo. Questo progetto ha come scopo quello di fornire un organico quadro di programmazione e si prefigge di contribuire al soddisfacimento delle esigenze sociali delle comunità locali assumendo come obiettivi:
  - un equilibrato rapporto tra residenze e servizi, finalizzato al soddisfacimento dei relativi fabbisogni pregressi e previsti, individuati a seguito di indagini analitiche, con il massimo utilizzo del patrimonio edilizio, dei servizi sociali ed attrezzature pubbliche ed infrastrutture;
  - la difesa attiva del patrimonio agricolo, industriale ed artigianale, delle risorse naturali e ambientali, dei beni culturali e del patrimonio storico-artistico;
  - assolvere alla funzione di strumento generale per la programmata attuazione degli interventi.

## Agricoltura e foreste

Questi gli interventi a valere su tutto il territorio provinciale:

- Piano regionale agricolo forestale PRAF 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2014 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della provincia di Massa Carrara 6,7 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia, pesca marittima e acquacoltura, gestione faunistico venatoria, foreste, pesca acque interne e interventi imprevisti e urgenti.
- Piano di sviluppo rurale 2007-2013 (finanzia investimenti nelle imprese agricole, forestali e agroindustriali, protezione del territorio agroforestale, energie alternative e servizi alla popolazione nelle zone rurali compreso l'accesso ad internet veloce mediante banda larga): i pagamenti per interventi relativi all'intero territorio della provincia di Massa Carrara ammontano a 29,7 milioni.
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020 – Anticipazione per l'attuazione del programma operativo e per assicurare continuità con la programmazione 2007-2013: destinati 20 milioni, così suddivisi: interventi in ambito forestale: difesa, ripristino per contrastare l'erosione del suolo nelle aree montane con interventi di sistemazione idraulica forestale, di ingegneria naturalistica e manutenzione straordinaria: 17,7 milioni; infrastrutture di banda larga e ultralarga: 2,3 milioni; al 31/12/2014 per la provincia di Massa Carrara impegnati 5,5 milioni.

### Progetto GiovaniSi

- Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) nella provincia di Massa Carrara le domande presentate per il bando "Giovani imprenditori agricoli" sono state 40.

Questi gli interventi a valere sulla zona della Lunigiana:

- Sono state attivate risorse per un totale di 1,6 milioni, quasi interamente per attività forestali, difesa e tutela dei boschi.

### Competitività

Fra le iniziative specifiche della zona si segnala:

- nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 679 mila euro e i progetti finanziati 13 (fondi FAS e POR CReO FESR). Ai finanziamenti sopra descritti si aggiungono: per gli interventi relativi al Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari, 2,6 milioni per la zona della Lunigiana e 1,8 milioni per interventi sulla provincia non attribuibili specificatamente a una singola zona. Inoltre sono state attivate risorse per 37,8 milioni relative al fondo di garanzia a valere su tutto il territorio regionale.
- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 3,7 milioni e i progetti finanziati 33 (fondi FAS e POR CReO FESR). Il comune dove vengono realizzati la maggior parte dei progetti (12 progetti) è Villafranca in Lunigiana (contributo regionale complessivo 1,6 milioni).
- La Regione sostiene le politiche rivolte alla valorizzazione della montagna e alla promozione delle condizioni di sviluppo delle zone montane, mediante il coordinamento dei propri interventi, con particolare riferimento al governo del territorio, alla tutela dell'ambiente, alle attività produttive, alle attività sociali e culturali, all'attività venatoria, alla pesca e alla raccolta dei prodotti del sottobosco. Negli anni 2010-2014, sono stati impegnati 1,8 milioni.

- Individuate, nel marzo 2015, dalla Giunta le aree di crisi interessate a Piani di reindustrializzazione; nella provincia di Massa Carrara sono interessati tutti i Comuni della Provincia. Tale individuazione è utile per stabilire che in tutti i procedimenti relativi ad interventi a favore del tessuto produttivo, per le imprese e/o unità locali localizzate nei territori di aree di crisi sia prevista o una riserva di risorse o l'attribuzione di un punteggio premiale, secondo la natura e le caratteristiche dell'aiuto e dell'intervento.
- Approvato, nel novembre 2012, un accordo di programma tra Regione, Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Siena e i Comuni interessati fra cui Pontremoli, Filattiera, Villafranca in Lunigiana e Aulla per interventi per l'infrastrutturazione del percorso della via Francigena (fase 2). Per gli interventi relativi al piano operativo della via Francigena 2012-2014 nella zona della Lunigiana sono stati impegnati 1,5 milioni; questo il dettaglio dei progetti finanziati:
  - Messa in sicurezza, sistemazione e pulitura del tratto pedonale in località Cavezzana d'Antena superiore sino al Righedo, comune di Pontremoli, impegnati 19 mila euro;
  - Sistemazione muretti a secco sul sentiero Groppodalosio dalla frazione di Pravidè, al ponte sul Magra ed in prossimità della frazione Toplecca, comune di Pontremoli, impegnati 34 mila euro;
  - Recupero con ripristino parti crollate e degradate del ponte in pietra all'Ospedale vecchio in Pontremoli, impegnati 97 mila euro;
  - Messa in sicurezza del percorso località Santissima Annunziata e realizzazione percorso pedonale affiancata SS. Cisa dal canale dell'Angelo al confine Filattiera, comune di Filattiera, impegnati 57 mila euro;
  - Messa in sicurezza e completamento ippovia da Montelungo a Pontremoli, tratto Succisa-Montelungo, comune di Pontremoli, impegnati 14 mila euro;
  - Costruzione staccionata e stabilizzazione percorso pedonale via Francigena nel comune di Filattiera, impegnati 80 mila euro;
  - Interventi di messa in sicurezza e miglioramento della fruibilità del tracciato escursionistico, comune di Bagnone impegnati 26 mila euro;
  - Interventi per la messa in sicurezza di tratti pedonali e stradali, intervento di sistemazione del tracciato ferroviario dismesso, comune di Licciana Nardi, impegnati 50 mila euro;
  - Lavori di realizzazione del percorso pedonale e pista ciclabile su rilevato ferroviario dismesso, comune di Aulla, impegnati 226 mila euro;
  - Area attrezzata di sosta passo della Cisa e altre, fase 2, comune di Pontremoli impegnati 20 mila euro;
  - Messa in sicurezza e recupero ponte Groppodalosio, fase 2, comune di Pontremoli, impegnati 68 mila euro;
  - Messa in sicurezza, recupero e valorizzazione di siti archeologici, fase 2, comune di Filattiera, impegnati 18 mila euro;
  - Recupero funzionale della casa torre in località Canale, fase 2, comune di Filattiera, impegnati 20 mila euro;
  - Messa in sicurezza, valorizzazione e recupero di siti archeologici: la selva del Filetto, fase 2, comune di Villafranca in Lunigiana impegnati 18 mila euro;
  - Realizzazione passerella pedonale sul torrente Bagnone e collegamento centri storici, fase 2, comune di Villafranca in Lunigiana, impegnati 145 mila euro;
  - Manutenzione straordinaria convento di San Giovanni di Dio, fase 2, comune di Villafranca in Lunigiana, impegnati 71 mila euro;
  - Interventi sulla tratta da Pontremoli ad Aulla, fase 2, comune di Villafranca in Lunigiana, impegnati 26 mila euro;
  - Palazzo del centurione, fase 2, comune di Aulla, impegnati 420 mila euro;
  - Interventi per la sicurezza sul tracciato, fase 2, comune di Aulla, impegnati 80 mila euro.
- PIS Distretto lapideo: approvato, nell'ottobre 2013, il Progetto integrato di sviluppo del distretto lapideo, il quale definisce l'insieme delle linee di intervento previste dagli strumenti normativi e di programmazione regionali, che compongono il quadro di riferimento programmatico per una azione complessiva di consolidamento e rilancio del distretto lapideo regionale. Si tratta di una specializzazione storica che trae origine dalla presenza delle materie prime nel territorio regionale, principalmente dei marmi nel distretto apuo-versiliese, nella Provincia di Massa e Carrara (tra cui il comune di Fivizzano).

## Cultura

Sono state attivate risorse (nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo) per un totale di 3,9 milioni; in particolare si segnala:

- tra gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (fondi FAS e POR CREO FESR) sono stati finanziati 10 progetti e attivate risorse per 3,1 milioni; i progetti finanziariamente più rilevanti sono 2 nel comune di Pontremoli e riguardano il castello del Piagnaro (costo complessivo 2,7 milioni – contributo regionale 1,6 milioni).
- Inaugurata nel gennaio 2014 una nuova biblioteca ad Aulla (la vecchia è andata completamente distrutta dall'alluvione dell'ottobre 2011; adesso è localizzata nell'immobile che ospitava le scuole elementari e medie, nei pressi dell'Abbazia di San Caprasio - che si affaccia sul percorso della Via Francigena - dove di recente è stato realizzato un Museo del pellegrino).

## Istruzione, formazione e lavoro

Sono state attivate risorse per un totale di 6,2 milioni; in particolare si segnala:

- Nel settore della formazione e dei sostegni per il mercato del lavoro (fondi FSE) sono stati finanziate 88 iniziative per un costo complessivo di 598 mila euro, così suddivisi:
  - Asse I adattabilità (miglioramento e valorizzazione delle competenze degli occupati per garantire qualità e competitività del sistema produttivo e delle imprese) 16 iniziative costo complessivo 52 mila euro,
  - Asse II occupabilità (azioni per il potenziamento e l'innovazione delle politiche del lavoro con particolare attenzione alle politiche di pari opportunità) 48 iniziative costo complessivo 148 mila euro,
  - Asse IV capitale umano (azioni a favore dell'innalzamento degli standard scolastici e formativi, rafforzamento e integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro; valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione) 23 iniziative 381 mila euro,
  - Asse V transnazionalità e interregionalità (promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche; mobilità transnazionale a fini formativi e professionali) 1 iniziative 17 mila euro,

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 343 mila euro per interventi per sostegno all'occupazione, azioni inerenti il "welfare to work", tirocini e voucher formativi.

POR FSE 2014-2020 - Anticipazione: L'anticipazione delle risorse è finalizzata a garantire una immediata attuazione dei programmi operativi della programmazione 2014-2020 e assicurare continuità con l'attuale fase di programmazione 2007-2013. Per queste attività sono stati impegnati 182 mila euro per la zona della Lunigiana, a queste si aggiungono 915 mila euro per l'intera provincia.

Garanzia giovani della Regione Toscana. A fine aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma Garanzia Giovani in attuazione della YEI (Youth employment initiative). Gli ambiti di intervento dell'iniziativa sono vari: lavoro, formazione e orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura della legalità. Per queste attività sono stati impegnati 704 mila euro per l'intera provincia.

- nel settore della istruzione:
  - nel settore dei servizi all'infanzia le risorse attivate sono 708 mila euro per un costo complessivo di 940 mila euro (fondi FAS e POR CREO FESR) per un asilo nido nel comune di Pontremoli.
  - Nel settore della scuola sono stati impegnati 4,4 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica.

- Progetto GiovaniSi

Nell'ambito del Progetto GiovaniSi (che interessa tutto il territorio regionale) per la provincia di Massa Carrara:

- nel settore "Corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)": sono stati approvati 3 corsi nel 2011-2012 e 1 nel 2013;
- nel settore "Percorsi di formazione professionale" nel 2011/2012 i corsi approvati sono stati 39, gli allievi previsti 823 e gli istituti professionali coinvolti 5, nel 2012/2013 i corsi approvati sono stati 65, gli allievi previsti 1.373 e gli istituti professionali coinvolti e nel 2013/2014 i corsi approvati sono stati 62, gli allievi previsti 1.274 e gli istituti professionali coinvolti 5;

- nel settore "Voucher per la frequenza a percorsi di alta formazione"; i voucher concessi ai beneficiari residenti in provincia sono stati 17 (2011) e 20 (2012);
- nel settore "Progetti di conciliazione vita familiare – vita lavorativa delle donne" i Comuni convenzionati nel 2011-2012 sono stati 2 mentre nel 2012-2013 sono stati 2;
- nel settore "Tirocini non curricolari": n. tirocini attivati in provincia sono stati 316 (2011/2013);
- nel settore dell'apprendistato, le aziende che hanno attivato questo sistema sono state 992 (2011), 884 (2012) e 819 (2013);
- nel settore dell'imprenditoria giovanile le imprese richiedenti sono state 121 e quelle finanziate 110.

## Sostenibilità, qualità del territorio e infrastrutturazione

### Ambiente

Per interventi in materia ambientale sono stati attivati 28,8 milioni; gli interventi riguardano vari settori: energia (3,1 milioni), difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico (14,4 milioni), eventi calamitosi (9,2 milioni), tutela delle risorse idriche, gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (1 milione), aree protette.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 2,1 milioni, nell'ambito delle azioni di sostegno riguardanti la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, per il progetto denominato "Impianto idroelettrico Soliera apuana" nel comune di Fivizzano (costo dell'intervento 5,3 milioni).
- 576 mila euro, nell'ambito dei programmi regionali riguardanti incentivi per la produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili e per l'ecoeficienza energetica, per il progetto "Centrale a biomasse" del Comune di Mulazzo (577 mila euro)
- 148 mila euro per la realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Tavarone nel comune di Licciana Nardi (costo dell'intervento 520 mila euro).
- 3 milioni per lavori di messa in sicurezza di area in frana in località Succisa nel comune di Pontremoli.
- 2,1 milioni per interventi di sistemazione di dissesti franosi in vari comuni della Lunigiana (costo degli interventi 2,4 milioni).
- 773 mila euro per un intervento di mitigazione idraulica del tratto di torrente Aulella compreso tra Pallerone e il quartiere Gobetti nel comune di Aulla (costo 1,1 milioni) e 564 mila euro per adeguamento dell'arginatura in sponda destra e sinistra del torrente Civiglia nel comune di Licciana Nardi.
- A ottobre 2013 è stato approvato lo schema di testo della nuova intesa istituzionale tra la Regione Toscana e la Regione Liguria per la gestione del bacino di rilievo interregionale del fiume Magra. Tra gli interventi riguardanti tale bacino si segnalano 1,5 milioni a favore dell'Autorità di bacino del fiume Magra per spese di funzionamento e per la realizzazione di studi.
- Nel Documento annuale per la difesa del suolo per l'anno 2014 sono finanziati 9 interventi in Lunigiana per un importo di 2,9 milioni; l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la riduzione del rischio idraulico dell'abitato di Aulla (1 milione).
- 5,6 milioni per vari interventi di prevenzione o riduzione del rischio sismico su scuole ed edifici pubblici in Lunigiana.
- 1,3 milioni per l'adeguamento strutturale per la prevenzione del rischio sismico sull'Istituto "A. Pacinotti" IPSIA e 1,1 milioni per un intervento di prevenzione finalizzato alla riduzione del rischio sismico sul fabbricato ex INAPLI in località Grottò, nel comune di Bagnone.
- Alluvione 2011 in Lunigiana: a fine aprile 2015 il quadro generale comprende 62 interventi il cui costo effettivo, al netto dei ribassi d'asta e delle economie, è di 73,8 milioni. Gli interventi ultimati sono 35 per un costo di 13,5 milioni (18% del totale degli investimenti); gli interventi in fase di realizzazione sono 11 per un costo di 28,9 milioni (39% del totale degli investimenti).
- 125 mila euro a favore del Comune di Aulla per il progetto "Completamento rete fognaria acque nere Aulla capoluogo con separazione acque bianche più ampliamento ed adeguamento depuratore centrale".
- Per dare un contributo alla risoluzione della criticità nella provincia di La Spezia riguardante la gestione dei rifiuti urbani, a marzo 2011 è stato approvato lo schema di Accordo tra le Regioni Toscana e Liguria per il conferimento fino al 31 ottobre 2011 di rifiuti urbani provenienti dai Comuni spezzini all'impianto di trattamento e recupero Costa Mauro nel Comune di Aulla per un massimo di 17.000 tonnellate.

- 599 mila euro per il ripristino ambientale della ex discarica di Pagliadiccio in località Montedivalli nel comune di Podenzana, 291 mila euro per il risanamento ambientale e sistemazione della ex discarica di RSU in località la Fola di Tresana (costo dell'intervento 582 mila euro) e 110 mila euro a favore del Comune di Aulla per l'esecuzione di attività preliminari e propedeutiche all'attivazione di un piano operativo per la rimozione dei rifiuti e la bonifica del sito denominato "Area ex Cjmeco".
- 945 mila euro, per interventi finalizzati all'implementazione di infrastrutture e investimenti produttivi per promuovere lo sviluppo economico sostenibile nell'ambito delle aree protette, per 3 progetti nel comune di Fivizzano.
- 6,8 milioni quali contributi per le spese di gestione corrente dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane (la quota relativa alla parte ricadente nella provincia di Massa e Carrara - 5 i comuni interessati, tra i quali Casola in Lunigiana e Fivizzano - è stimabile in 2,2 milioni).

#### Infrastrutture di trasporto

- Interventi sulla viabilità. Nell'ambito del programma regionale degli investimenti dal 2001 sono stati finanziati nel territorio della Provincia di Massa Carrara 3 progetti di cui 2 conclusi, per quasi 23 milioni di finanziamento regionale. In particolare dal 2010 sono stati attivati quasi 3,4 milioni: 2,9 milioni per la variante di Santa Chiara, 1 lotto, sulla SRT 445 (per l'intervento sono state attivate tutte le risorse, 20,6 milioni; costo totale 24,8 milioni), 440 mila euro per interventi di risistemazione dei versanti in frana lungo la SRT 445 in provincia di Massa Carrara.
- Manutenzione strade regionali: nel 2010-2014 sono stati attivati 661 mila euro per il territorio della Provincia di Massa Carrara (a marzo 2015 sono stati attivati altri 132 mila euro).

#### Servizi di TPL

- Attivati 17,4 mila euro per finanziare i servizi di TPL nel distretto della Lunigiana (contratti di servizio, servizi minimi).
- Riforma del TPL: è in corso la riforma dei servizi di TPL che prevede un gestore unico, l'adozione di criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un contratto di servizio di 9 anni; in tale ambito, firmata un'intesa Regione-ELL; per il territorio provinciale di Massa Carrara sono state individuate risorse pari a 15,2 milioni annui (di cui 8,5 da parte della Regione).
- Tra il 2014 e il 2015 attivati 833 mila per il parcheggio di via del Seminario a Pontremoli.
- Servizi ferroviari: nel 2014 è stata sperimentata una proposta di regolarizzazione del servizio sulla Linea ferroviaria Lucca – Aulla, progetto presentato da RFI e Trenitalia.
- Nuovi bus: attivati quasi 4 milioni in favore dell'azienda che opera in provincia di Massa Carrara.
- Nuovi treni: nell'intesa preliminare al contratto con Trenitalia firmata a ottobre 2014 la Regione ha confermato l'impegno ad acquistare 11 convogli diesel leggeri, Swing, (sui 13 previsti entro il 2015) da destinare ai servizi sulle linee non elettrificate. Ad aprile 2015 la Giunta ha approvato la convenzione fra Regione Toscana e Trenitalia per l'acquisto in nome e per conto della Regione, per l'immissione in servizio e per la gestione di nuovo materiale rotabile diesel (che entreranno in servizio anche sulla tratta Firenze-Pistoia-Lucca-Viareggio); la Regione stanziava 48 milioni di cui oltre 42 milioni per l'acquisto di 11 convogli diesel PESA ATR 220 (5 milioni sono stati attivati a dicembre 2014), 5,8 milioni per l'eventuale esercizio del diritto di opzione e 2 mila euro per la gestione della procedura di gara per l'acquisizione del materiale rotabile e successivamente la gestione della commessa. I primi treni sono entrati in servizio a marzo 2015 sulla linea Lucca-Aulla.

#### Territorio

- Attivati 30 mila euro come contributi per elaborare gli strumenti di pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio (piano strutturale e regolamento urbanistico): 15 mila euro in favore del Comune di Bagnone (RU) e 15 mila per Licciana Nardi (Nuovo PS e RU).
- Bando in materia di paesaggio del 2011: attivati quasi 11 mila euro per il progetto del Comune di Zeri (7.500 euro) e per il progetto "Turisti a casa nostra: riconoscere il proprio paesaggio per imparare a conoscere il mondo" rivolto alle scuole medie della Lunigiana (svolto da febbraio 2013 nelle scuole dei quattro Comuni aderenti, Pontremoli, Bagnone, Villafranca Lunigiana e Licciana Nardi con un'escursione sul territorio con guide turistiche, guide escursionistiche ed accompagnatori turistici, per scoprire i caratteri identitari del proprio paesaggio).



### Sanità

- Sistema sanitario: nel 2010-2014 le risorse erogate all'Azienda sanitaria di Massa Carrara, per spese correnti relative al funzionamento dei servizi sanitari per l'intera provincia sono state: 71,9 milioni per assistenza di prevenzione collettiva, 761,6 milioni per assistenza territoriale e 612,3 milioni per assistenza ospedaliera.

Per il 2013 l'Azienda sanitaria di Massa Carrara registra una performance positiva e in miglioramento rispetto al 2012. L'Azienda vanta una ottima performance a livello regionale per estensione ed adesione agli screening oncologici e presenta risultati positivi nella copertura vaccinale. Il tasso di ospedalizzazione ha registrato nel triennio 2011/2013 un significativo miglioramento in linea con il dato regionale. Nella stessa direzione i risultati sull'appropriatezza medica e chirurgica. Ridefinita anche l'offerta ospedaliera migliorando fra gli altri la percentuale di ricoveri in day hospital con finalità diagnostica del 43%. Da segnalare anche la gestione molto positiva del rischio clinico. Per quanto riguarda il Pronto Soccorso l'azienda registra una delle migliori performance a livello regionale. Sul versante territoriale cresce il numero dei corsi AFA (attività fisica adattata) promossi nell'ambito della sanità d'iniziativa; si riducono i tassi di ospedalizzazione per patologie croniche. Maggiore consolidamento del rapporto ospedale territorio con una percentuale di pazienti in cure domiciliari tra le più elevate della regione. Si conferma tuttavia molto elevato il tasso di amputazioni per diabete, anche se in forte riduzione. L'area della farmaceutica mostra un trend positivo anche grazie all'uso appropriato dei farmaci non coperti da brevetto, pur evidenziando margini di miglioramento sull'appropriatezza prescrittiva. La spesa farmaceutica territoriale è al di sotto della media regionale.

- Nell'ambito degli investimenti sanitari 2011-2013, nella zona Lunigiana, approvati 9 progetti per un costo complessivo di 16,7 milioni (2,5 milioni i finanziamenti regionali).

Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:

- Nuovo presidio Distretto Aulla, 6 milioni;
  - PO Pontremoli - Straord. Manutenzioni e adeguamenti, 2,5 milioni;
  - Centro diurno disabili psichici Casola in Lunigiana, 2 milioni;
  - PO Fivizzano - arredi e attrezzature centro riabilitazione (Don Gnocchi), 2 milioni;
  - Adeguamento e ristrutturazione presidi Zona Lunigiana (Comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca In Lunigiana e Zeri), 1,4 milioni;
  - PO Fivizzano - Straordinarie manutenzioni e adeguamenti, 1,2 milioni.
- Nel 2010-2014 sono stati impegnati 323 mila euro quali contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

### Sociale

- Nel 2010-2014 impegnati 5,2 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona della Lunigiana; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Nel 2010-2014 sono stati impegnati 2,6 milioni destinati alle Zone distretto della zona della Lunigiana per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Nel 2013-2014 impegnati 255 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Sport: Nel 2010-2014 impegnati 1,2 milioni, quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Sistema abitativo e riqualificazione urbana
  - Per sostenere la locazione sono stati attivati quasi 700 mila euro per il territorio della Lunigiana: 601 mila euro per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e quasi 99 mila euro per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto GiovaniSi.
  - Attivati 496 mila euro in favore del LODE di Massa Carrara per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale.

- Nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione, a luglio 2012 Regione, ERP Massa Carrara, Casa SpA Firenze e ERP Lucca hanno firmato un protocollo d'intesa per la progettazione e realizzazione dell'intervento di ricostruzione dell'insediamento ERP nel comune di Aulla. A novembre 2012 la Giunta ha approvato la proposta di intervento in Aulla a seguito dei danni agli edifici di edilizia residenziale pubblica causati dall'alluvione del 25 ottobre 2011 per un importo di 9,7 milioni; è prevista la delocalizzazione dell'edificio di ERP "quartiere Matteotti" ad Aulla, dichiarato inagibile, nella zona dell'area ferroviaria dismessa, realizzando con 5,4 milioni 48 nuovi alloggi (costruiti secondo criteri di sostenibilità ambientale, della bioedilizia e dell'efficienza energetica), e l'acquisto e l'urbanizzazione primaria e secondaria dell'area, con 4,3 milioni, attivati a novembre 2012 (2,5 milioni per acquistare l'area e per le urbanizzazioni primarie e 1,8 milioni per le urbanizzazioni secondarie strettamente connesse con l'insediamento ERP).
- Piano nazionale di edilizia abitativa: a febbraio 2011 è stato approvato il piano degli interventi per l'incremento degli alloggi ERP e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale. A ottobre 2011 è stato firmato l'Accordo di programma tra la Regione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione degli interventi; è iniziata la fase attuativa dei progetti (ottobre 2011), sono state firmate le convenzioni con i Comuni ammessi al finanziamento (luglio 2012) e sono stati approvati i criteri per rimodulare il piano coordinato degli interventi regionali (agosto 2012). Per il LODE di Massa Carrara è previsto un contributo di 5 milioni: 1,8 milioni per 8 alloggi per il progetto proposto dall'associazione intercomunale Licciana Nardi e Villafranca e 3,6 milioni per 17 alloggi per il programma integrato del Comune di Massa. A Licciana Nardi sono iniziati i lavori; a Villafranca Lunigiana sono fase di aggiudicazione le procedure di appalto.
- Contributi per la redazione e l'attuazione dei piani di recupero del patrimonio edilizio esistente: attivati 430 mila euro.

## Governance ed efficienza della PA

### Attività istituzionali, funzionamento EELL, società dell'informazione, attività internazionali

Sono stati attivati 9 milioni per contributi agli Enti locali (di cui 8,8 per l'esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale, per l'esercizio associato di funzioni comunali e quali contributi alle Unioni di comuni), per interventi per la sicurezza della comunità, per interventi nel settore della società dell'informazione.

Tra gli interventi più significativi si segnalano:

- 841 mila euro per il progetto denominato "Diffusione della banda larga nelle aree marginali del territorio toscano - Provincia di Massa Carrara" (costo dell'intervento 2 milioni).
- Approvate ad aprile 2015 le finalità dell'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); in Lunigiana sono previsti 156 interventi.
- Approvato ad agosto 2013 l'Accordo tra con l'Unione di comuni montana Lunigiana per la promozione del "Villaggio digitale" finalizzato a rendere disponibili sul territorio servizi e sistemi digitali con alto livello di integrazione e di utilizzo delle tecnologie (finanziamento regionale previsto 200 mila euro).
- Nell'ambito della cessione agli enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2010-2014 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 3,6 milioni per i Comuni di Aulla (1,3 milioni), Bagnone (76 mila euro), Casola in Lunigiana (73 mila), Filattiera (156 mila), Licciana Nardi (427 mila), Mulazzo (436 mila), Podenzana (269 mila), Pontremoli (584 mila), Tresana (285 mila) e Zeri (66 mila).
- Programma Italia Francia marittimo

Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2007-2013, la Provincia di Massa Carrara è capofila per il progetto GP COREM il cui obiettivo è quello di favorire lo scambio e la mobilità degli studenti favorendo un loro ruolo attivo nella gestione delle aree naturali per cogliere le nuove opportunità di futura occupazione giovanile nei servizi ambientali al territorio e nell'ecoturismo. Il finanziamento totale ammonta a 90 mila euro.

APPENDICE: FILONI DI INTERVENTO AFFERENTI ALLE SINGOLE POLITICHE

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Agricoltura e foreste</i>	<i>Sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali Attività forestali difesa e tutela dei boschi Politiche agroalimentari per i prodotti dell'agricoltura sostenibile Caccia e tutela della fauna selvatica Pesca, tutela ittico faunistica e itticoltura</i>
<i>Competitività</i>	<i>Interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico extra-agricolo Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo Sviluppo locale Fondo unico per le imprese Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane</i>
<i>Cultura</i>	<i>Promozione e sviluppo della cultura (attività e beni culturali)</i>
<i>Istruzione, formazione e lavoro</i>	<i>Sistema formativo professionale Lavoro Sistema dell'educazione e dell'istruzione Attuazione programma FSE</i>
<i>Infrastrutture di trasporto</i>	<i>Innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto (strade, ferrovie, porti, interporti etc.)</i>
<i>Servizi di TPL</i>	<i>Servizi di trasporto pubblico (su ferro e su gomma)</i>
<i>Ambiente</i>	<i>Approvvigionamento idrico Energia Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico Smaltimento dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Tutela delle risorse idriche Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo della qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio amb.le Azioni di sistema per la tutela dell'ambiente Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo ambientale Organizzazione regionale protezione civile Interventi derivanti da eventi calamitosi</i>
<i>Territorio</i>	<i>Azioni di sistema per il governo del territorio Sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale</i>
<i>Sanità</i>	<i>Sistema informativo, ricerca e sperimentazione in sanità Strutture e tecnologie sanitarie Organizzazione del sistema sanitario Formazione e politiche del personale Prevenzione Assistenza territoriale Assistenza ospedaliera Esercizi pregressi Progetti di integrazione socio-sanitaria Azioni programmate di cui al piano sanitario regionale Educazione sanitaria Servizi di prevenzione Servizi territoriali Servizi ospedalieri</i>

<i>Politica</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Sociale</i>	<p><i>Promozione della cultura e della pratica delle attività motorie</i>  <i>Investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività motorie</i>  <i>Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e alla locazione</i>  <i>Interventi nei trasporti e per la mobilità</i>  <i>Altre azioni sociali rivolte all'accessibilità dei servizi pubblici</i>  <i>Sostegno alla locazione abitativa</i>  <i>Programmi di iniziative regionali, sistema informativo, ricerca e sviluppo</i>  <i>Investimenti in ambito sociale</i>  <i>Servizi di ausilio ai non vedenti</i>  <i>Azioni di base dei servizi sociali</i>  <i>Programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali</i>  <i>Programmi ed azioni per il sostegno dell'inclusione sociale</i>  <i>Interventi per la non autosufficienza</i></p>
<i>Attività istituzionali</i>	<p><i>Azioni di sistema regione-enti locali</i>  <i>Sicurezza della comunità toscana</i>  <i>Salvaguardia dei valori dell'antifascismo e della resistenza</i>  <i>Tutela del consumatore</i>  <i>Interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata</i>  <i>Interventi per i toscani all'estero</i>  <i>Cooperazione internazionale</i>  <i>Promozione della cultura della pace</i>  <i>Attività di carattere istituzionale</i>  <i>Funzionamento degli organi politici</i>  <i>Attività d'informazione, comunicazione, pubblicità istituzionale</i>  <i>Funzionamento del Consiglio regionale</i>  <i>Servizio civile regionale</i>  <i>Personale Consiglio regionale</i>  <i>Innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane</i>  <i>Attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione</i>  <i>Istituzione e sviluppo enti, agenzie e società regionali</i>  <i>Nuove sedi</i>  <i>Funzionamento della struttura regionale</i></p>